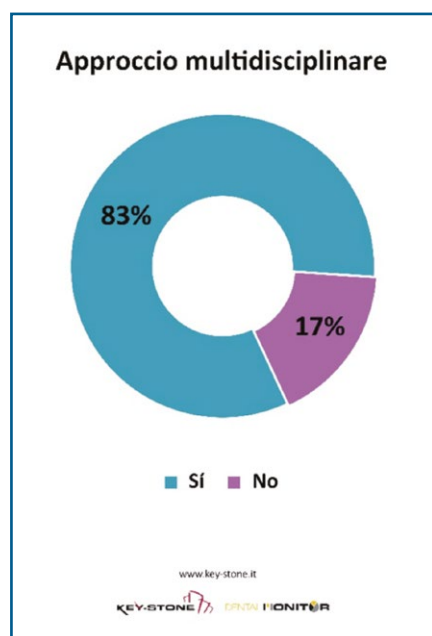


# Ortognatodonzia e approccio multidisciplinare: pareri contrastanti

Secondo diverse ricerche Key-Stone realizzate intervistando sia dentisti sia pazienti che negli ultimi 3 anni hanno realizzato trattamenti di allineamento, risulta che circa metà dei casi di allineamento prevedono una durata del trattamento di 1 anno e circa il 25% una durata inferiore a 6 mesi. Questo significa che sempre più i trattamenti di allineamento vengono realizzati per casi più semplici e sempre più spesso in logica di multidisciplinarietà, ossia il trattamento ortodontico viene realizzato in abbinamento ad altri trattamenti, in particolare protesici, estetici e parodontali.

Questa propensione all'approccio multidisciplinare è confermata da una recente ricerca Key-Stone che ha coinvolto 600 dentisti italiani, un campione pienamente rappresentativo dell'universo in quanto sono stati intervistati tutti i segmenti, dagli studi altamente specializzati o fortemente orientati all'ortodonzia a quelli che la praticano solamente in modo occasionale. Osservando nel dettaglio i risultati dell'indagine, l'83% dei dentisti intervistati dichiara di effettuare, seppure occasionalmente, trattamenti di allineamento in abbinamento ad altre terapie, in logica multidisciplinare.



Circa l'80% di chi dichiara un approccio multidisciplinare, prevede il trattamento ortodontico in alcuni casi pre-protesici, soprattutto pre-implantari, in logica conservativa e di miglior risultato estetico e/o funzionale. Quasi la metà degli intervistati dichiara di associare occasionalmente il trattamento di allineamento in casi di tipo estetico, ossia abbinato a sbiancamento oppure seguito dalla realizzazione di faccette. Infine una porzione minore di dentisti, ma comunque un terzo di coloro che hanno dichiarato la necessità di usare, quando necessario, sistemi di allineamento in abbinamento ad altri trattamenti, li effettua anche nella gestione di alcune situazioni parodontali.

I dentisti che dichiarano (meno del 20%) di non usare mai trattamenti ortodontici in logica multidisciplinare sono generalmente frenati da problematiche legate ai costi per i pazienti oppure non ritengono questo approccio necessario per raggiungere l'obiettivo del trattamento. È interessante evidenziare il fatto che circa un quarto degli intervistati che non considerano l'approccio multidisciplinare dichiarano di non sapere come integrare l'approccio ortodontico con quello protesico.

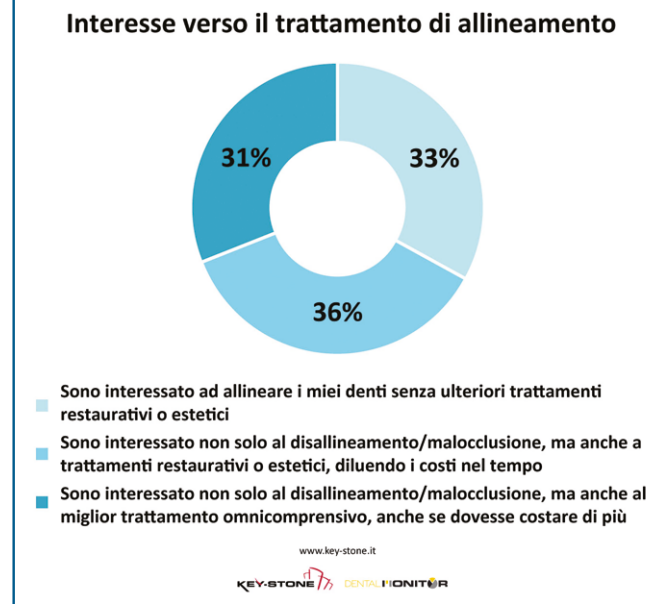
Relativamente al peso dei trattamenti di implantoprotesi che potrebbero necessitare di pre-allineamento, la ricerca ha registrato un'enorme eterogeneità di vedute da parte dei dentisti. Una porzione di loro dichiara

che in pochissimi casi occorre integrare i due trattamenti, mentre un'altra parte degli intervistati dichiara che oltre il 50% dei casi dovrebbero essere trattati con un approccio multidisciplinare per ottenere un risultato estetico migliore, perseguendo il risparmio biologico. In particolare gli studi più orientati all'ortodonzia, sono anche più aperti a ritenere che sia particolarmente virtuoso il pre-allineamento in determinati casi, mentre chi è poco orientato all'ortodonzia normalmente attribuisce una minore importanza a questo tema. Si tratta di una problematica di visione avendo registrato vere e proprie filosofie distinte su questo tema.

Parallelamente alle interviste dei professionisti, Key-Stone ha sviluppato una ricerca coinvolgendo la popolazione adulta di cinque paesi europei (Italia, Francia, Germania, Spagna, UK) con problematiche di malocclusione. Relativamente al nostro Paese, emerge che quella parte di popolazione orientata a realizzare trattamenti di allineamento dentale, nella maggior parte dei casi vorrebbe che il dentista valutasse in modo

più ampio la situazione nell'ottica di risolvere la problematica a un livello complessivo funzionale ed estetico, senza limitarsi al solo trattamento di allineamento.

Se da un lato, quindi, troviamo un'offerta particolarmente dipendente dall'orientamento all'ortodonzia dello studio dentistico e, più in generale, dalla visione dei clinici, dall'altro lato si sta sviluppando una domanda di risultato complessivo che non è incentrata esclusivamente sul problema del disallineamento. Inconsapevolmente, nell'immaginario collettivo, è come se l'esigenza di intervenire sul disallineamento/malocclusione rientrasse nella gestione di una



problematica più estesa e complessa.

Una gestione del caso che possa eventualmente includere altri trattamenti, da quelli più riabilitativi ad altri semplicemente più "cosmetici", ma che possano risolvere l'esigenza del paziente di un maggior benessere, non solo fisico ma anche sociale e psicologico.

Roberto Rosso

## SIBOS: cambio di Presidenza per il biennio 2023-24



Il corso pratico di Biomeccanica e modellazione tenutosi a Firenze il 13 ottobre nell'ambito del congresso SIDO è stato l'ultimo evento organizzato da SIBOS nel 2022, registrando nuovamente il sold-out e grande apprezzamento da parte dei partecipanti.

Per SIBOS si conclude così il biennio di Presidenza sotto la guida di Vincenzo D'Antò, che ha saputo interpretare le esigenze dei colleghi giovani e meno giovani con eventi culturali di spessore in presenza e online: hanno registrato non solo grande partecipazione, ma portato la Società a crescere fino ad oltre 900 soci.

Il testimone passa ora a Bruno Oliva, eletto Presidente per il biennio 2023-2024, che con il suo direttivo ha già in programma un anno di eventi culturali assai interessanti.

Oltre che amico, Bruno è un clinico eccellente, membro dell'Italian Board of Orthodontics, specialista in Ortognatodonzia. Socio fondatore di SIBOS, si è distinto per le sue attività di insegnamento alla

Cattolica di Roma e all'Università di Brescia, occupandosi non solo di Biomeccanica ma anche di metodologia della ricerca,

Ho avuto la fortuna di coinvolgerlo e collaborare con lui nel biennio 2019-20 durante la mia presidenza. La sua disponibilità e competenza sono state fondamentali per costruire insieme le attività culturali nel periodo pandemico che ha stravolto i programmi e le attività di tutti noi.

Bruno è anche attivamente impegnato in ANDI, di cui è stato Presidente della sezione di Brindisi. Ora fa parte del direttivo nazionale in veste di Segretario culturale e le sue competenze e capacità saranno sicuramente un asset fondamentale per consolidare i risultati raggiunti da SIBOS e proseguire in attività formative coinvolgenti dal punto di vista socio formativo, da sempre fiore all'occhiello della nostra società. A Lui e a tutti i colleghi del direttivo i miei più cari auguri di buon lavoro per un biennio ricco di successi. Su [www.sibos.it](http://www.sibos.it) a breve tutte le novità e gli eventi culturali in programma.

A presto e "stay tuned" !!

Daniela Garbo

### SULLE TRACCE DEI SUCCESSI PRECEDENTI...

Difficile replicare un biennio come quello gestito dal precedente esecutivo e dal Presidente Vincenzo D'Antò. È anche vero che il successo ha tracciato un percorso che ci consentirà di proseguirlo e in questo la collaborazione di Daniela Garbo e Vincenzo D'Antò sarà fondamentale.

Come indispensabile sarà l'aiuto di Rosaria Bucci, Lucia Perdoni, Francesco Fava, Stefano Troiani, Giulia Vallogini, Silvia Massotti, Pietro Vecchione, Aristeo Cedrone, Giorgio Oliva, Roberto Ronco e tutti i colleghi che hanno già confermato la loro disponibilità e sostegno alle nostre iniziative.

Siamo in fase di definizione delle date e sedi di un programma che è già in linea di massima delineato per il prossimo biennio e di cui vi espongo un'anteprima.

Due webinar, uno per anno per tutti i membri del gruppo facebook di SIBOS che conta circa 4000 iscritti di argomenti clinici.

Per i soci SIBOS, nel 2023: tre corsi online di bio-



meccanica che riprenderanno i concetti fondamentali di base: movimenti dentali, sistemi staticamente determinati e indeterminati, cantilever e barra palatale.

Un corso avanzato online sugli allineatori, uno pratico in presenza in 2 sedi e date diverse su modellazione barra palatale ed uno pratico di piegatura fili tenuto dal dott. Giovanni Biondi. Infine Congresso in collaborazione con Biomed in sede SIDO.

Nel 2024: due corsi online avanzati di biomeccanica: leve di uprighting e ancoraggi scheletrici, uno pratico in presenza in 2 sedi e date diverse su modellazione leve di uprighting, un corso di ortodonzia e pedodonzia. Infine il Congresso 2024 su tema biomeccanica e finitura con corso pregressuale tenuto da Ludvig Bjorn.

Al programma specialistico affiancheremo webinar per i soci su argomenti extraclinici, di odontologia forense e gestione fiscale.

Vi aspettiamo

Bruno Oliva